

ARRIVI  
ALGHERO: 13,50 giornaliere  
NAPOLI: 13,55 giornaliere  
CAGLIARI-PISA: 11,40 giornaliere  
PALERMO: 18,05 giornaliere

Repubblica

Giovedì 21 Giugno 1984

Articolo

A

Repubblica - Domenica 1/7

Domani incontro per gli asili nido

## Maestre in campo contro il comune

SONO TRECENTO, sono giovani e belle, ma irrimediabilmente precarie. Addirittura vengono «licenziate» per il week-end e riassunte il lunedì mattina. Così, le «dada» precarie degli asili nido di Bologna, si sono ritrovate a lavorare per otto mesi mentre lo stipendio rimane quello di sei. Hanno fatto un collettivo e domani sera (ore 20,30 alla sala dei dipendenti comunali in via San Felice, 11) chiederanno «spiegazioni pubbliche» ai loro superiori.

Hanno invitato politici, genitori e bambini per dire a tutti che «mentre da un anno si disputa delle proposte di regolamento sui nidi d'infanzia, la ristrutturazione ha già cominciato a colpire». Hanno un elenco nutritissimo di rivendicazioni. «Dapprima l'amministrazione comunale ha cominciato a farci prendere le ferie solo di sabato», dicono. «Poi ci hanno negato il diritto al riposo settimanale pagato».

Il collettivo delle precarie dei nidi d'infanzia, che si lamentano anche di un sindacato sempre

più ben disposto verso l'amministrazione che non con loro, dicono di lavorare sprovviste di qualsiasi contratto o regolamento e in questo modo non possono partecipare al collettivo che organizza l'attività dei bebè. «Dal momento che i doveri e le responsabilità che ci competono sono esattamente le stesse del personale di ruolo, non è forse giusto avere una equiparazione di ruolo?» chiedono, ironiche, al Comune. «E diciamo ancora che, nonostante la necessità di completare l'organico che ha circa 80 posti vacanti, l'amministrazione continua a temporeggiare, con scuse più o meno plausibili, sull'espletamento di un concorso tenutosi nell'aprile del 1983». Adesso, con «l'anno scolastico» dei nidi che si sta per concludere, i nodi vengono al pettine.

Oltre alla grana della «dada precarie» nei prossimi giorni dovrebbe infatti arrivare il nuovo regolamento. Quello che da oltre un anno si discute e che dovrebbero anche comprendere l'aggiornamento delle rette